



Sentenza del Consiglio di Stato

Più facile sfrattare le librerie

Il preoccupante verdetto annulla definitivamente i vincoli imposti dal ministero

I proprietari dei locali dove hanno sede le più antiche librerie di Roma hanno vinto: il divieto di destinare gli spazi ad altre attività (leggi fast food o jensei) non c'è più. Il Consiglio di Stato lo ha cancellato respingendo il ricorso dei libri contro la sentenza del Tribunale amministrativo regionale che annullava i vincoli posti dal ministero dei Beni ambientali e culturali nell'82. I giudici amministrativi hanno in sostanza affermato che queste librerie non hanno alcun interesse per quanto riguarda l'ambiente, né possono essere considerate beni storico-culturali. Ciò significa che d'ora innanzi chiunque si presenti per affittare a un prezzo più alto di quanto sia al momento pagato il locale di "Croce", o di "Bianchi", può farlo. Se poi invece di una libreria ci mette un ennesimo negozio di abbigliamento o un nuovo fast food, non ha importanza: la legge non lo vieta, anzi.

Nessuno vuole impedire chissà cosa a chissà chi — commenta avvilito ma non rassegnato Remo Croce, presidente dell'associazione librai di Roma — ma non si può continuare a calcpestare le librerie, a produrre cultura nella capitale. E soprattutto non si possono versare lacrime di cocodrillo se le librerie continuano a morire.

Eppure avete perso...
«Solo una battaglia — spiega Remo Croce — la verità è che i decreti del ministro Scotti erano stati imposti male. Certo ci hanno aiutato a riprendere fiato. Ma intanto tutto riguardava solo la capitale (e il centro della capitale) mentre an-

che nel piccolo paese un operario culturale come il libraio ha il diritto di poter continuare la sua attività. E poi non si poteva assimilare i nostri locali a quelli di importanza storica "oggettiva" come per esempio il caffè "Greco".

E allora?
«Allora non è detta l'ultima parola — continua il presidente dell'associazione —. Due anni fa è stata presentata una proposta di legge sulla tutela dei beni culturali ed ambientali che comprende anche le librerie come valore irrinunciabile dei cittadini. Questa legge ha raccolto le adesioni di tutti i partiti, di personalità le più diverse. Eppure non viene discussa. Proprio nei giorni scorsi abbiamo chiesto per l'ennesima volta che la parte riguardante i nostri locali sia stralciata affinché ne venga accelerato il cammino. Ora che a difenderci non c'è più nemmeno il vincolo Scotti, è ancora più necessario.

A Roma negli ultimi anni sono sparite una dietro l'altra le librerie di antica fama, la "Vecchia Talpa", "Signorelli", la "Croce" al numero 98 di corso Vittorio Emanuele. Ma hanno lo sfratto. Tutti libri di via Appia (rifonisce tutto il popoloso quartiere), "Bonacci" di via Calamatta e di via Mercuri, "Mondadori" di via Veneto mentre "Rizzoli" ha avuto il rinnovo del contratto solo per un anno.

Eppure la capitale conta sul suo territorio non più di 70 librerie. Nessuno è riuscito però a contare le jensei.

Maddalena Tulanti
NELLA FOTO: la libreria "Croce" il giorno della chiusura per sfratto, due anni fa.

I centri di lettura comunali relegati in locali stretti, angusti e senza personale Piccole biblioteche abbandonate Eppure fanno leggere settantamila romani

Sono ventinove in tutta la città - Molte sono ospitate in spazi inferiori ai cento metri quadrati e possono prestare libri - In sesta circoscrizione sono stati puniti i lavoratori che avevano cercato di migliorare il servizio - Impiegati rimasti precari dal 1978 - Conferenza stampa di Cgil-Cisl-Uil

Dove trovarle nei quartieri

I CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca dell'orologio, piazza dell'Orologio, 3 - Tel. 6541040. Aperta tutte le mattine dalle 9 alle 13, martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 15 alle 19; 45mila volumi servizio di prestito, consultazione, emeroteca; 3.085 utenti.
- 2) Biblioteca Rispoli, piazza Grazioli, 4 - Tel. 67103422. Attualmente chiusa per restauri.
- 3) Biblioteca via Marmorata, 169 - Tel. 576480. Aperta tutte le mattine dalle 9 alle 13 e tutti i pomeriggi (escluso il sabato) dalle 15 alle 19; 14mila volumi, servizi di prestito e consultazione.

II CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Adigrat, 4 - Tel. 8319741. Telefonare per gli orari; 6.000 volumi, 800 utenti, servizio prestito e consultazione, locali piccoli.
- 2) Biblioteca via Novara, 22 - Tel. 8667794. 8.000 volumi, 1.030 utenti, servizi di prestito e consultazione, locali: 48 mq.
- 3) Biblioteca via Flaminia, 225 - Tel. 3607434. 7.000 volumi, 270 utenti, servizi di prestito e consultazione, locali insufficienti.

III CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via dei Sardi, 35 - Tel. 490643. 8.000 volumi, 1.069 iscritti, servizio di prestito, consultazione, emeroteca, attività per ragazzi, attività culturali, locali insufficienti.

IV CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca viale Adriatico, 6.000 volumi, 2.826 iscritti, servizio di prestito, consultazione, emeroteca, attività culturali, locali insufficienti.
- 2) Biblioteca via Fucini. Chiusa per ristrutturazione.
- 3) Biblioteca piazza Monte Baldo. Sede inagibile.
- 4) Biblioteca via Vigne Nuove. Sede inagibile.

V CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Mozart, 43 - Tel. 4563557. 5.000 volumi, 571 utenti, servizio di prestito, consultazione, emeroteca, sezione ragazzi, sala ascolto musica, attività culturali, locali ampi.

VI CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Penazote, 112 - Tel. 2588380. 8.000 volumi, 4.000 utenti, servizio di prestito, consultazione, emeroteca, sala ascolto musica, attività culturali, sede: 300 mq.
- 2) Biblioteca via Torpignattara 62. 3.000 volumi, 500 iscritti, servizio di prestito e consultazione.
- 3) Biblioteca via del Pigneto, 104 - Tel. 2710677. 5.000 volumi, 427 iscritti, servizio prestito e consultazione, locali insufficienti.

VII CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Morandi edificio G2 - Tel. 224682. 9.000 volumi, 1.500 utenti, servizio di prestito, consultazione, sezione ragazzi, sala ascolto musica, attività culturali, locali spaziosi.

VIII CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Vermicino, 40 - Tel. 6161553. 12.000 volumi, 2.000 iscritti, servizio di prestito, consultazione, sala ascolto musica, attività culturali, locali ampi.

IX CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Latina, 303 - Tel. 7941017. 6.500 volumi, 601 utenti, servizio prestito e consultazione, locali insufficienti.

X CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Serafini, 55 - Tel. 7487317. 6.000 volumi, 1.611 iscritti, servizio prestito, consultazione, sezione ragazzi.

XI CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Ostiense, 113b - Tel. 5754992. 4.200 volumi, 453 utenti, servizio prestito e consultazione, locali spaziosi.

XII CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Lo Rizzo, 100 - Tel. 5203275. 8.500 volumi, 2.000 iscritti, servizio prestito, consultazione, sezione ragazzi, attività culturali.

XIII CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via delle Antille 22, Ostia - Tel. 5612020. 12mila volumi, 3.500 iscritti, servizio prestito e consultazione, locali insufficienti.
- 2) Biblioteca via Biagi. Sede in ristrutturazione.
- 3) Biblioteca via Forni 29, Ostia - Tel. 5611815. 6.000 volumi, 1.200 iscritti, locali ampi.

XIV CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca largo Tamigi 3, Fiumicino.

XV CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Pietra Papa, 9 - Tel. 5587323. 8.791 volumi, 3.367 iscritti, servizio prestito, consultazione, attività culturali, locali spaziosi, 600 mq.

XVI CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Crivelli 24. 8.035 volumi, 1.000 utenti, servizio prestito e consultazione.
- 2) Biblioteca via Longhena, 30 - Tel. 6255532. 8.500 volumi, 1.310 iscritti, servizio di prestito, consultazione, sala ascolto musica, attività culturali.
- 3) Biblioteca Palazzina Corsini, interno villa Doria Pamphili - Tel. 5898708. 700 volumi, servizio prestito, consultazione, sala ascolto musica, attività culturali, locali sufficienti.

XVII CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Giordano Bruno, 47 - Tel. 389628. 11.500 volumi, 2.500 iscritti, servizio prestito, consultazione, attività culturali, sede piccola.

XVIII CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Ventura, 60 - Tel. 628494. 8.000 volumi, 400 iscritti, servizio prestito e attività culturali, sede piccola (66 mq).

XIX CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via Assarotti, 9b - Tel. 336242. 15mila volumi, 2.000 iscritti, prestito e consultazione, locali sufficienti.

XX CIRCOSCRIZIONE

- 1) Biblioteca via delle Galline Bianche, 14 - Tel. 6422150. 6.500 volumi, 1.414 utenti, servizio prestito, consultazione, attività culturali, sede grande.

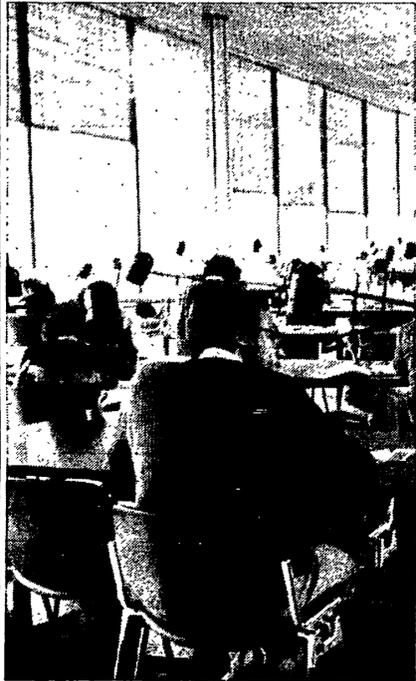
Detto fatto, si sono trasformati in facchini e in addetti alle pulizie e in un batter d'occhio hanno cambiato la disposizione dei locali. Bravi? Neanche per sogno. Il capo della VI circoscrizione si è infuriato perché i lavoratori hanno svolto un compito che non spettava a loro. E non basta, ha anche chiesto l'applicazione di dure sanzioni disciplinari. Così imparano a lavorare.

Attualmente nel sistema delle biblioteche comunali lavorano duecentoquarantacinque persone, assolutamente insufficienti a coprire le esigenze del servizio. Il personale è stato assunto nel 1978 con la legge 287 per l'occupazione giovanile e da allora attende di essere inseri-

to nei ruoli organici: dopo otto anni i lavoratori sono ancora precari. Una legge regionale obbligava gli enti locali a inserire nei propri ruoli i lavoratori entro il 20 gennaio 1986, ma il Comune di Roma non ha ancora provveduto.

Alcuni segnali positivi vengono dall'apertura della biblioteca di via Mozart al Tiburtino e dall'inizio dei lavori di ristrutturazione delle biblioteche di via Giordano Bruno, al quartiere Trionfale, e della «Rispoli» di piazza Grazioli. La «Rispoli», che ha tra l'altro una dotazione di diecimila libri per ragazzi, era chiusa perché inagibile da più di un anno.

Roberto Gressi



didoveinquando

All'Eur ritmi calienti di Mantilla Nemi: jazz con Fortuna e Salis-Satta

Sul palco dell'Eur questa sera il X «Festival jazz di Roma» presenta il gruppo di Ray Mantilla, ovvero uno spostamento del jazz verso i ritmi latino-americani. Il percussionista, tra salsa e ritmi calienti, non offre grandissime sorprese ma è pur sempre di piacevole ascolto. A palazzo Rispoli di Nemi (ore 21) secondo appuntamento con la quattro giorni di «Castelli in musica jazz» organizzata da Provincia di Roma, Comune di Nemi e Scuola popolare di musica di Testaccio. Il primo concerto è del quartetto «Fortuna» di recente formazione. Il gruppo trae ispirazione da due matrici musicali: il jazz e la musica mediterranea. Per quel che riguarda il jazz, un sostanziale contributo proviene dall'esperienza di tre affermati musicisti che per molti anni hanno lavorato con impegno e successo in questo campo: Bruno Tommaso (basso), Eugenio Colombo (sax) ed Ettore Fioravanti (batterista).

L'influenza della musica mediterranea si avverte nei suoni della chitarra di Massimo Nardi che per anni si è dedicato allo studio della musica delle «launeddas». Le esperienze dei componenti il quartetto «Fortuna» si sintetizzano e si fondono in un genere musicale nuovo e difficilmente assimilabile alle forme musicali contemporanee. Le composizioni originali del gruppo sono prevalentemente modali, il risultato che ne deriva riconduce l'ascoltatore ad atmosfere tipiche delle sonorità mediter-

ranee pur conservando il sapore e la tensione della musica jazz.
Segue la performance del duo Antonello Salis (piano) e Sandro Satta (sax alto). «Il pianismo di Salis è un viaggio attraverso i luoghi ben riconoscibili segnati dalle sintesi di Bartok e di Stravinsky ispirati da incancellabili ricordi di canti e ritmi contadini e pastorali della Sardegna. Le immediate coordinate geografiche del pianista di Villamar (Cagliari) sono i Balcani e il Mediterraneo e la sua musica si apre spesso alla dimensione di sintonia mediterranea di musica dell'essere compo-



Il sassofonista Eugenio Colombo, membro del quartetto «Fortuna»

Dibattiti: tema dominante è il nucleare

dell'ambiente, quale controllo democratico sulla tecnologia con Paola Orlandi; alle 20,30: Commedia «La Broja»; alle 21: Ballo con il complesso «I Pericardio».



Ha preso avvio in tutte le feste dell'Unità la raccolta delle firme per il referendum consultivo sul nucleare. Questo il programma di oggi:
● OSTIA ANTICA (Via Gesualdo - Giardini pubblici) — Alle ore 16: Gare sportive; alle 18 Tavola rotonda su: «Nucleare, civile e militare: quale tutela

ro?», con Angelo Fredda; alle 21: Balletto «Sf. Dance» e li-risio con l'orchestra «Nuova Europa».

● SAN SALVATORE IN LAURO (Via dei Coronari) — Alle 19,30: Sotto il segno di Signorello: Roma un anno con la Dc - Sandro Mazzeroli, capocronista di «Paese Sera» intervista Ugo Vetere; alle 21: La cronaca politica diventa teatro «Gran Caffè Italia» di Stefano Benni; per il 6° trofeo di calcio «Spertaco Ripanti» al campo San Filippo Neri (via M. Battistini); ore 19: Finale 3° e 4° posto; alle ore 21: Finale 1° e 2° posto.

Estate-computer 1986 per adulti e bambini

Imparate ad adoperare il computer, imparate a programmare in Basic, introdotte i vostri bambini nel meraviglioso mondo del Logo... e contribuite a vincere la fame e la povertà nel mondo. L'Associazione «Ricerca e Cooperazione» organizza il ciclo «Estate Computer 1986» allo scopo di raccogliere fondi per le sue attività di cooperazione in Africa e America Latina. Utilizzerà le macchine fornite gratuitamente da «Data Scuola», il corpo docente e l'esperienza didattica di questa azienda, tra le più serie e sperimentali di Roma. Gli iscritti riceveranno libri o dispense sen-

za addizionali.
I corsi garantiranno un rapporto ottimo fra allievi e computer (due per uno) e fra allievi e insegnanti (sedici per uno). Si svolgeranno in 8 lezioni di due ore; in uno o due mesi (a scelta del gruppo, permettendone la programmazione generale); pomeriggio per adulti, mattino pomeriggio per bambini.
I corsi si svolgeranno nei locali dell'Associazione Ricerca e Cooperazione, via Latina 276 (angolo Cesare Baronio), tra il 1° luglio ed il 15 settembre del 1986. Per informazioni rivolgersi alla nostra sede, ore 10-18, da lunedì a venerdì. (Telefono 79.46.432-79.46.477).

La Festa musica Pro tra corsi e concerti

Il cartellone ad Assisi da oggi al 10 agosto, la «Festa musica pro», giunta alla sua VIII edizione. (Roma è un naturale «bacino di utenza» per simili manifestazioni). Si articola sul doppio binario dei Corsi di interpretazione musicale (apertisi il 5 luglio) e dell'attività concertistica. Diverse, per quanto riguarda l'aspetto didattico-scientifico, le proposte interessanti tra cui il Corso di direzione d'orchestra, che fu di Franco Ferrara, affidato ora a Zoltan Pesko e il Symposium internazionale (21-24 luglio) sul tema «Spiritualità e mondanità in Liszt: Le fonti del dualismo e le implicazioni nella sua musica», diretto da Roman Vlad e Ulrich Michels.

Non meno stimolante appare la programmazione della attività concertistica, dedicata, quest'anno, prevalentemente al Liszt. Estremamente ricco ed organico il programma, con alcune novità per l'Italia (la 1ª assoluta della originaria stesura orchestrale del lisztiano S. Francesco predica agli uccelli o gli oratori di S. Elisabetta e Christus) e la riproposizione di desueti lavori cameristici, in occasione del cinquantenario della morte di Respighi.
Il primo appuntamento è per oggi alle 21 nella Basilica Superiore di San Francesco: verrà eseguito il Requiem di Verdi, un omaggio alla memoria di Franco Ferrara.



Il disegno che illustra «Festa musica Pro 86» di Assisi